



Conto corrente  
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero e per l'Estero spese postali in più.  
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

Si pubblica ogni settimana

Un Numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

## PER LA CRISI DEL VINO

### Il grande Comizio d'Alessandria — La protesta di 700 viticoltori

Promossa dalla Società viticoltori, con sede a Casale, ebbe luogo l'annunziato comizio dei viticoltori in Alessandria, lunedì 1.° Giugno.

Il comizio riuscì numerosissimo. Mandarono rappresentanti ben 74 Comuni ed altri aderirono.

La presidenza venne assunta dal cav. professore Marescalchi, che espose a sommi capi lo stato odierno della crisi vinicola, facendo rilevare l'ostile contegno tenuto dal Governo verso i viticoltori.

Il prof. Marescalchi pronunciò parole di vivo risentimento contro l'on. Giolitti; si dichiarò estraneo completamente alle competizioni politiche ed aggiunse essere l'azione sua esclusivamente improntata al più schietto e leale interesse per la classe dei viticoltori (applausi prolungati).

Passò poi a dare lettura di un ordine del giorno nel quale sono espressi i desiderati presentati dalla Società viticoltori per combattere la crisi vinicola, domande complesse le une, altre di applicazione immediata, come l'abolizione del dazio, e che si ritiene di dover tutte mantenere integralmente, non valendo certamente a dimostrare la non opportunità l'eccessivo semplicismo adottato dal Presidente del Consiglio, il quale svisò i desiderati limitandoli a quelli dell'abolizione del dazio.

All'unanimità il comizio approvò un ordine del giorno dell'avv. Monti di Grazzano, così concepito:

« L'assemblea, prima ed avanti ogni cosa, protesta contro gli apprezzamenti fatti dal Presidente del Consiglio contro le persone che si resero interpreti dei bisogni dei viticoltori; afferma che tali persone per disinteresse e per nobiltà d'intendimenti sono degne del più illimitato rispetto, e quindi dichiara che l'on. Giolitti si sbagliò nel rendere molto ingiustamente il suo giudizio errato su tali persone ».

« L'assemblea unanimemente rende omaggio di meritato plauso all'on. Ferraris ed al prof. Marescalchi e li invita a continuare la loro attiva azione a favore dei viticoltori ».

### I voli da presentare al Governo

Il presidente prof. Marescalchi presentò poi il seguente ordine del giorno approvato all'unanimità, previa un'aggiunta del Sig. Gaspare Bonzi:

« I viticoltori chiedono al Parlamento come provvedimenti urgenti e di immediata attuazione:

« 1. favorire la distillazione, elevando l'abbuono al 50 %, per tutto il 1908 e aiutando il sorgere di distillerie cooperative coll'accordare loro il credito.

2. favorire l'esportazione, ottenendo migliorie nei dazi doganali per i vini destinati al Brasile mediante una riduzione sul dazio del caffè, aiutando il sorgere di Società per l'esportazione di vini, istituendo depositi di vini italiani all'estero, e mettendo una tassa di visita ai vini esteri trasbordati in Italia e rispediti per l'estero in fusti nazionali.

« 3. impedire la frode dei vini elevando a più severa portata la legge 11 luglio 1904, dandole carattere contravvenzionale, permettendo l'istituzione di agenti speciali per il prelievo dei campioni e proibendo la detenzione delle vinacce finita la vinificazione.

« 4. venga posto in istudio il problema, ormai maturo, dell'abolizione del dazio consumo sul vino.

« I viticoltori deliberano inoltre, nel caso che il Parlamento non volesse dare la necessaria e voluta sua opera in seguito alla mozione che dai deputati sarà presentata a sollievo delle crisi secondo i voti della riunione, di costituire al 1.° luglio intorno all'organizzazione viticola esistente ed ai rappresentanti dei Comuni vinicoli un Comitato di azione elettorale col preciso mandato di ottenere che i deputati rispondano realmente alla voce sincera del Paese senza preoccupazione di opportunismi politici ».

Si calcola che al comizio abbiano preso parte circa 700 viticoltori rappresentanti i principali centri viticoli del Monferrato.

### DRAPPI E DAMESCHI

#### Un banchetto pantagruelico

Meritano di essere citati i seguenti particolari sul banchetto di 50,000 coperti che ebbe luogo a Parigi il 5 novembre del 1905, ed al quale parteciparono gli aderenti della Società di M. S. di Francia.

Il banchetto, promosso dal *Matin*, venne tenuto nella galleria delle macchine dell'esposizione. Vi erano 8000 tavole di servizio e 1000 tavole con cinquanta coperti cadauna, ciò che fa una lunghezza di dodici chilometri e mezzo di tavole, oltre a dieci chilometri di panche, trentamila sedie. La sala immensa era addobbata con quattro chilometri di ghirlande di foglie, un chilometro di ghirlande di fiori naturali, 5000 bandiere, e una foresta di piante verdi. Le tavole furono ricoperte da 5000 tovaglie, 20,000 tovaglioli oltre a 50,000 tovaglioli per i convitati. Occorsero 150,000 piatti, i quali messi l'uno sopra l'altro raggiungerebbero l'altezza del Monte Bianco, 60,000 forchette, coltelli, cucchiari, e 125,000 bicchieri.

Entrando nella sala, i convitati trovarono sulle tavole 3000 litri d'aperitivi, 25,000 bottiglie di vino, 15,000 di birra, 6,000 di latte, 10,000 di acqua minerale, 5000 di champagne e 4000 mezza bottiglie di liquori. Mettendole una sopra l'altra, queste bottiglie formerebbero una lunghezza di venticinque chilometri. Il caffè fu preparato da due generatori a vapore della forza di 15 cavalli ciascuno, e si consumarono due tonnellate di zucchero, dieci tonnellate di antipasto, un migliaio di prosciutti del peso complessivo di sette tonnellate di carne, 15,000 polli, cinque tonnellate di legumi, un migliaio di formaggi, 24,000 formaggini; in tutto 71 tonnellate di cibi.

Il materiale occorrente per il pranzo aveva un peso complessivo di 1275 tonnellate. Il carico fu quello per 12 treni merci di venti vagoni ciascuno. Se si aggiunge il peso dei convitati, ne risulta che il banchetto del Mutuo Soccorso fu molto pesante; ma la compagnia era così numerosa che nessuno poté annoiarsi, nemmeno durante i brindisi.

\*\*\*

#### Un uomo senza ossa!

Dopo 21 anni di vita infelice, è morto un certo Antonio Congro, nel n. 239 Nord, Quinta Strada, Brooklin. Nacque senza ossa e per 21 anni è stato incapace di muoversi; era un ammasso di carne, il cui volume non superava quello di un bambino di un anno.

I suoi organi visivi erano soddisfacenti viceversa non sentiva né poteva parlare. Alcuni medici furono molto attratti dall'uomo fenomeno, e spesso volte si recarono a casa sua per esaminarlo.

Fino alla scorsa primavera fu in floride condizioni di salute, ma poi ha cominciato ad ammalarsi. Medici e specialisti furono chiamati da tutte le parti degli Stati Uniti, ma tutte le cure furono vane. L'ammalato

peggiorò, e quindi s'addormentò per non più svegliarsi.

I medici avrebbero voluto far la sua autopsia per studiarne la misteriosa conformazione patologica, ma i parenti non vollero assolutamente.

Altri sei bambini, fratelli del disgraziato, sono in ottime condizioni di salute.

\*\*\*

#### La vite di Noè

Fu fatta l'anno scorso, nel giardino del Palazzo di Hampton Court, la raccolta dell'uva proveniente da un solo ceppo di vite. 500 grappoli, pesanti in media cinque chilogrammi ciascuno, sono stati mandati al Castello di Windsor, donde alcuni furono rispediti negli ospedali.

Questa vite meravigliosa, che ha una immensa serra che la protegge contro le intemperie, è vecchia di 238 anni.

Il suo tronco misura alla base più di un metro di diametro, e i suoi principali sermenti hanno la grossezza dei forti rami di una quercia.

\*\*\*

#### Un pensiero

Gli spiriti non ancora formati hanno bisogno di piegarsi davanti a un'autorità; la natura ha fatto l'uomo per discutere e il bambino per credere.

Saltarello.

## La legge contro il coltello

Il 13 Maggio la Camera dei deputati approvava il disegno « sulle lesioni commesse con armi e sulle contravvenzioni di porto d'armi », il quale modifica alcune disposizioni del codice penale e della legge di pubblica sicurezza.

Pubblichiamo i sei articoli dei quali si compone la nuova legge, con alcuni brevi schiarimenti.

Art. 1. Per gli effetti dell'art. 373 del Codice penale, alle armi propriamente dette sono parificati i rasoii e i coltelli di qualsiasi forma e lunghezza; e ogni altro strumento da punta o da taglio atto ad offendere.

Oltre che nei casi indicati all'articolo 182 Codice procedura penale il giudice può rilasciare mandato di cattura contro gli imputati di lesione personale, prevista dall'articolo 373, prima parte e primo capoverso, n. 1 Codice penale, qualora concorrano le circostanze di cui all'articolo 373 Codice stesso.

Con questo articolo è abolita l'oziosa distinzione tra armi proprie e improprie; ora tutte le armi, qualunque ne sia la foggia, sono considerate per tali e portano un rincarimento della pena. L'effetto pratico dell'articolo primo è questo: per il Codice penale, le lesioni, guaribili nei dieci giorni e prodotte da un rasoio o da un coltello che, per la forma, non sia catalogato nelle armi propriamente dette, costituiscono un reato perseguibile soltanto se ci sia la querela della parte offesa; invece, con la nuova legge quel reato è sempre d'azione pubblica, per di più, è data facoltà al giudice di procedere all'arresto preventivo del reo.

Art. 2. L'ultimo capoverso dell'articolo 20 della vigente legge di pubblica sicurezza viene modificato nel modo seguente:

« Il contravventore alla disposizione dell'articolo 19 è punito coll'arresto sino a 4 mesi.

« Tale pena sarà estensibile sino ad otto mesi se il fatto sia commesso nelle circostanze previste dal n. 1 dell'articolo 465 del Codice penale, e fino a mesi dieci se sia commesso nelle circostanze previste dal n. 2 dell'articolo medesimo e il condannato può essere denunciato per i provvedimenti di cui nell'articolo 94 della presente legge ».

Specifichiamo le disposizioni contenute in quest'articolo.

Chi porta fuori di casa, senza un motivo giustificato, strumenti da punta o da taglio atti ad offendere è punito con l'arresto sino a quattro mesi (Invece ora era punito fino a tre mesi).

Se l'arma sia portata in un'adunanza, o di notte in luogo abitato la pena si estende ad otto mesi (ora a sei) e se chi porta l'arma in una di tali condizioni fu già condannato per delitti contro la persona o contro la proprietà, commessi con violenza ovvero per violenza o resistenza all'autorità, o sia vigilato, la pena può arrivare fino a dieci mesi (oggi soltanto a sei); in questi due casi, il colpevole può essere proposto per l'ammonizione.

Art. 3. Concorrendo insieme le circostanze prevedute nei n. 1 e 2 dell'articolo 465 del Codice penale si cumulano i rispettivi aggravamenti di pena.

Cioè: se l'arma sia portata in un'adunanza o di notte, ecc., e se chi la porta fu già condannato per delitti contro la persona, ecc. si cumulano, ecc.

Art. 4. Le pene stabilite nell'articolo 464 del Codice penale e nell'articolo 2 della presente legge sono aumentate della metà per chi si renda recidivo nelle contravvenzioni rispettivamente ivi prevedute e concernenti il porto di armi senza licenza o di strumenti atti ad offendere senza giustificato motivo.

Qualora il recidivo sia una delle persone di cui al n. 2 dell'articolo 465 del Codice penale, si aggiunge altresì la vigilanza speciale dell'autorità di pubblica sicurezza.

L'art. 464 del codice penale riguarda le contravvenzioni contro chi porta armi senza licenza.

Le persone pel n. 2 dell'art. 465 sono i già condannati per delitti contro le persone o contro la proprietà commessi con violenza, ovvero per violenza o resistenza all'autorità.

Art. 5. Oltre che nei casi preveduti nell'articolo 17 della legge di pubblica sicurezza la licenza di portare armi non può essere accordata:

1. a chi abbia riportata condanna alla reclusione per delitti contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione o ricatto;

2. a chi sia stato condannato per porto abusivo di armi nel caso del n. 2 dell'articolo 464 Codice penale o in quello contemplato nell'ultimo capoverso dell'articolo 20 della legge di pubblica sicurezza.

Il n. 2 dell'articolo 464 riguarda le contravvenzioni per porto d'arma insidiosa, e l'ultimo capoverso dell'articolo 20 della legge di pubblica sicurezza, le contravvenzioni per le armi portate di notte o in pubbliche adunanze.

Art. 6. Il Governo del Re è autorizzato ad emanare le disposizioni necessarie per l'attuazione della presente legge e per coordinarla con le altre leggi dello Stato ed è pure autorizzato a modificare l'articolo 23 del regolamento per la esecuzione della legge di pubblica sicurezza in conformità dei poteri conferiti coll'articolo 19 della legge stessa.

La facoltà data al Governo è assai opportuna; ed è sperabile che il governo se ne valga. L'articolo 23 del regolamento di pubblica sicurezza definisce gli strumenti da punta e da taglio atti ad offendere, che per l'articolo 19 della legge non possono portarsi in dosso. Ma l'art. 23 largheggia troppo e fu criticato molto: ad esempio concede il porto dei coltelli che abbiano una lama non superiore a dieci centimetri. Naturalmente, ogni buon teppista ha il suo bravo coltello regolamentare di nove centimetri e mezzo! Sia di nove o di dieci, il coltello non è necessario mai, se non per limitati e determinati mestieri. Dev'essere dunque proibito in modo assoluto.

### Il Comitato Permanente contro il rincaro dei viveri e delle pigioni

Siamo informati che nella scorsa Domenica questo comitato si sia recato dal nostro Sottoprefetto per esporre le ragioni dell'agitazione iniziata e per ottenere affidamenti proficui e leale interessamento per l'avvenire.

Fu ricevuto dal Cav. Gizzio che s'interessò moltissimo della questione e promise di arrecare tutti quei benefici che l'opera sua potrà.

Pel Comitato parlarono i membri Azzarita Leonardo, Angelo Guadalupi fu Giacomo, il consigliere comunale Calò, e molti operai delle leghe.

Il Comitato si recò pure dal Sindaco, che non trovò, rimandando perciò la visita alla successiva Domenica.

Sappiamo pure che il Comitato invitò la Società Democratica, quella Indipendente e quella Cattolica di M. Soccorso, le prime due non risposero, mentre, l'altra delegò i soci Sig. Lorenzo Monaco, vice-presidente e il Sig. Serio, impiegato comunale.

I quali si recarono alla sede del Comitato, e dopo avere esposte le proprie idee riguardo all'agitazione in seno all'assemblea, si videro costretti a non

aderire, perchè non potevano seguire la linea d'azione che il Comitato si era imposto.

### L'affissione

Le tariffe che regolano questo servizio, il quale ha raggiunto a Brindisi la medesima importanza che ha nei principali centri commerciali, sono superiori a quelle di questi ultimi.

Prima di parlare in merito, cosa che dovevamo fare tempo addietro, abbiamo voluto informarci dei prezzi praticati in altre città, dove la reclame è la base del piccolo e grande commercio; e ci siamo convinti che questo non viene affatto ostacolato da una esagerata tariffa d'affissione.

Quante e quante volte abbiamo veduto che modesti commercianti locali si sono astenuti di esporre al pubblico avvisi da muro, perchè spaventati dalla gravosa tassa imposta all'uopo dal Comune.

Nulla diciamo poi del modo come detto servizio viene qui disimpegnato; e sottoponiamo addirittura al saggio esame della nostra Amministrazione il confronto fra la tariffa della vicina Lecce, dove l'affissione è ceduta in appalto a ditta privata, e quella vigente a Brindisi, in cui il servizio medesimo è municipalizzato.

#### LECCE

m. 0,30 p. 0,35	L. 0,02 1/2
m. 0,40 » 0,55	» 0,05
m. 0,50 » 0,70	» 0,07 1/2
m. 0,60 » 0,80	» 0,08 1/2
m. 0,70 » 1,00	» 0,09 1/2
m. 0,80 » 1,10	» 0,11
m. 0,90 » 1,20	» 0,12 1/2
m. 1,00 » 1,30	» 0,14 1/2
m. 1,10 » 1,40	» 0,17 1/2

Per più manifesti e per più giorni di affissione, prezzi da convenirsi.

#### BRINDISI

Protocollo m. 0,42 p. 0,31	L. 0,05
Doppio id.	» 0,10
Qualsiasi formato superiore	» 0,20

Non aggiungiamo altri commenti, fiduciosi che l'Amministrazione Comunale, convinta delle nostre ragioni, apporterà subito alla tariffa in parola le necessarie modifiche.

### Nuova Stazione di Torpediniere

La stazione di torpediniere di Messina, che per decisione Ministeriale sarà tolta da quella città, si dice passerà a Brindisi assieme all'Ispettorato.

In seguito a ciò, oltre all'aumento di altre dieci torpediniere, avremo nel nostro porto un incrociatore stazionario.

E' inutile accennare agli innumerevoli vantaggi morali e materiali che ne trarrà Brindisi, poichè ai lettori è facile immaginarlo: ci auguriamo soltanto che l'Amministrazione Comunale farà del suo meglio, perchè gli ospiti graditi non abbiano di nulla a lamentarsi in questa residenza.

### VICE-PRETORE DI CARRIERA

In seguito a vivo interessamento di questo egregio e solerte Pretore, Avv. Carlo Frezza, il Ministero ha riconosciuto la necessità di mandare a Brindisi un Vice-Pretore di carriera.

Tale provvedimento era per noi indispensabile data l'importanza di questa Pretura, non potendo più, certamente, il solo titolare, tener fronte all'accresciuto lavoro dell'ufficio suddetto, dovuto all'aumento continuo della popolazione e al maggior numero di reati che si verificano da parecchi anni in qua.

A rivestire la carica in parola, è stato destinato a Brindisi l'Avv. Paolo Majorano, che verrà da Cotrone.

Al nuovo funzionario, mandiamo sin da ora il nostro saluto.

### TEATRALLIA

#### Il celebre trasformista Giuntini al "Verdi",

Sabato 13 e Domenica 14, questo rinomatissimo trasformista, che per la sua fenomenale agilità ha destato le più grandi meraviglie in tutti i principali centri del mondo, agirà nel nostro *Verdi* per opera di questo attivissimo Agente Teatrale Sig. Vincenzo Garzia.

Nel programma delle due serate figurano lavori eccezionali, eseguiti tanto dal GIUNTINI quanto dalla sua scelta compagnia.

Fra gl'interessanti numeri troviamo di più attraente la commedia « *Il Cameriere Lampo* » con 7 personaggi; « *Una lezione di canto* », Terzetto per soprano basso e baritono;

« *Al Veglione* », Duetto comico a trasformazione;

*Imitazione di numerosissimi uomini illustri*, ecc., il tutto eseguito, con la massima agilità, dal solo valorosissimo artista.

Abbiamo sott'occhio diversi giornali italiani e stranieri che parlano di lui, e siamo dolenti di non poterne neppure riportare i brani più salienti, per la solita tirannia dello spazio.

Siamo certi che tutti, nelle due serate, accorreranno numerosi al *Verdi*, tanto più che i prezzi, per assistere a detti spettacoli, sono abbastanza modici.

### Scuola Telegrafica

In vista di un nuovo concorso per 400 posti di alunno nell'Amministrazione Postelegrafica, la Direzione Provinciale di Lecce riaprirà la Scuola di Telegrafia teorica e pratica auditiva col Sounder.

I posti disponibili a tale Scuola sono 60, e non saranno accettate se non le domande necessarie a coprire i posti stessi, purchè vengano presentate non oltre il 30 Giugno corr.

Esse, scritte su carta da bollo da Cent. 60, debbono essere intestate e presentate alla Direzione suddetta, munite della licenza tecnica o ginnasiale e dell'atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante, al 10 Novembre 1908, avrà compiuto i 18 e non oltrepassati i 25 anni di età.

## IL BANDITO SUMA

Questo bandito, di cui s'interessano particolarmente quasi tutti i giornali della Provincia, pare abbia fissato la sua dimora, o meglio sia stato ridotto nella campagne limitrofe a Ceglie Messapico.

La forza che si aggira in quelle contrade per la sua cattura, si compone di circa quaranta agenti, in maggior parte carabinieri e guardie di Pubblica Sicurezza.

Il servizio è sempre diretto da questo Commissario Cav. D'Albenzio.

Al riguardo siamo in grado di assicurare la cittadinanza che nessun reato, il bandito in parola, ha più commesso e commette dopo quelli a cui noi abbiamo accennato lo scorso numero.

Sono quindi completamente infondate le voci di nuovi omicidi, grassazioni ecc. messe in giro dal popolino ed attribuite al medesimo bandito.

## La moglie ed i figli del defunto Vincenzo Calderaro

commossi, ringraziano tutti coloro che spontaneamente vollero accompagnare la salma del loro caro estinto all'ultima dimora.

## CRONACA

### Promozione

Con vivo compiacimento abbiamo appresa la notizia, che partecipiamo ai nostri lettori, dell'avvenuta promozione a Giudice di questo Sig. Pretore Avv. Carlo Frezza.

Egli è stato promosso a scelta, e lasciato a reggere la nostra importante Pretura.

Ci congratuliamo sentitamente col prelodato funzionario per il meritato premio ai suoi meriti non comuni, e siamo lieti nel contempo di sapere che, almeno per ora, non si allontanerà da Brindisi.

### Nella Conciliazione

In sostituzione del defunto usciere dell'ufficio suddetto Sig. Ottavio Arsenio, è stato nominato il Sig. Giovanni Gatti, con Decreto del Presidente del Tribunale di Lecce in data 8 corrente.

Egli è stato prescelto fra gli altri concorrenti, Signori: Gustavo Pino, Luigi Mauro, Salvatore Cantanzaro e Antonio Marzo di Raff.

### Battelli della Peninsulare

Dovendo recarsi in cantiere, per alcune riparazioni, uno dei piccoli piroscafi della Peninsulare che attualmente fanno il servizio Brindisi-Porto-Said e viceversa, sarà sostituito, per qualche mese, con altri di maggiore portata.

## Il "Granatiere",

Questo bellissimo caccia-torpediniere, che come i lettori sanno si ancorò ultimamente a Roma, è qui giunto da diversi giorni.

E' una splendida nave di ultima costruzione e trovasi ormeggiata alle Sciabiche.

All'ufficialità e marinai il nostro saluto.

### Il venditore ambulante molesto.

Torniamo a pregare l'Ufficio di Pulizia Municipale, perchè proibisse, al venditore di sapone e petrolio indicato in un nostro precedente articolo di cronaca, di bandire a squarciagola nelle primissime ore del mattino e del pomeriggio, i suoi articoli.

Come i caprai erano molesti con le grosse campane che fu loro proibito di usare, così a questo essere molesto deve vietarsi di far uso della potente sua voce nelle ore in cui la cittadinanza ha bisogno di quiete.

Siamo certi, questa volta, di essere esauditi.

### Stagione balneare

Giacchè siamo prossimi alla stagione balneare, ci raccomandiamo all'Autorità competente che, per l'installazione dei camerini, destinasse punti igienici e possibilmente nel porto esterno.

### Stato Civile

dal 6 al 12 Giugno 1908

**Nati 16** — Di Taranto Onofrio, D'Elia Raffaele, De Leo Antonio, Arigliano Teodoro, Fischetto Cosimo, Ruggiero Lucia, Della Porta Damiano, Scarpa Vito, De Lillo Anarchia, Teresa, Portoghese Madia, Garzia Antonio, Fatta Maria, Zuccaro Carmina, Di Salvatore Gaetano, Massagli Giuseppe, Bastansio Emma.

**Morti 6** — Destica Maria m. 2, Calderaro Vincenzo a. 76, Labate Pietro g. 40, Massaglia Vito m. 16, Scatigno Francesco m. 11, Lajerno Saletta a. 19, Nibbio Rosa m. 2.

**Pubblicazioni 1** — Di Lecce, Stefano a. 33 con Polli Maria a. 24.

**Matrimoni 3** — Scassa Ulisse a. 33 con Vega Anna a. 18, Elia Cosimo a. 20 con Giannaccari Giovanna a. 28, Spagnolo Costantino a. 30 con Carbone Maria a. 21.

### Sarebbe una follia

voler nutrire un individuo con sola Somatose. Essa non può essere considerata che indirettamente come alimento, per la sua azione stimolante l'appetito, perchè così essa ridà al paziente la possibilità di prendere altri cibi e di nutrirsi. Questa sua azione eccitante è tanto più da apprezzarsi, perchè la maggior parte delle malattie, come clorosi, anemia, tubercolosi, affezioni dello stomaco, e nervose, sono accompagnate da inappetenza. Si provi quindi la Somatose anche nelle sue forme liquida dolce e liquida semplice.

## AVVISO

La signorina Antonietta Manni, già maestra della Compagnia Singer, fa noto a questa spettabile cittadinanza, che dà lezioni di ricamo, tanto a macchina quanto a mano, ed in qualunque genere di lavoro nel proprio domicilio.

Accetta inoltre commissioni per lavori completamente confezionati, corredi da sposa, abiti ricamati ecc. il tutto a prezzi da convenirsi.

Sicura di vedersi onorata da numerosi comandi, anticipa i più sentiti ringraziamenti.

Antonietta Manni  
Corso Umberto I., Brindisi

### Restringimenti Uretrali

Finalmente siamo sicuri che i restringimenti uretrali, prostatiti, e cistiti e catarro della vescica, si guariscono radicalmente con i Confetti Casile, e le malattie del sangue impuro si guariscono mediante il Roob Casile. (Vedi avviso in 4. pagina)

## Istituto di Cura

PER LE

## Malattie dell'Utero

CON

Elettricità applicata alla Ginecologia

(Cistoscopia - Elettrolisi - Galvanocaustica)

## Ambulatorio M.<sup>co</sup> Chirurgico

Brindisi - Via Pergola N. 17 - Brindisi

## LA DATA

irrevocabile

(Vedi avviso in 4. pagina)

## Istituto Oftalmico

diretto dal

Dott. TEODOSIO LANZIOTTI

con annesso Laboratorio

per le Analisi chimiche e microscopiche

diretto dal

Dott. ANTONIO MONTICELLI

Viale Indipendenza, 46 — BRINDISI

## Malattie Veneree \* \* \* \* \* \* \* e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1908

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

## RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Corso Umberto I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

## Sciroppo d'Uva-Valli

Concentrato nel Vuoto - Privo d'alcool  
Garantito all'Analisi

del premiato Stabilimento Valli Federico e figlio - Lugo (Ravenna).

Deliziosa, dissetante ed igienica bibita, da usarsi con acque potabili, minerali e gazoze.

Consigliato e raccomandato dai migliori Clinici del Mondo, come efficacissimo succedaneo della Cura dell'Uva contro le dispepsie, nevrosi, ipocondrie, ingorghi del Fegato e della Milza, coliche epatiche e diarree croniche, nonché contro la renella ed i catarri di vescica.

Ottimo nutrimento per convalescenti

Si vende in tutti i principali Caffè, Bars, Farmacie e presso il Rappresentante per le Puglie

CARMELO CAPOZZA

Corso Umberto I. N. 80 Brindisi

Recentissime onorificenze: Medaglia d'oro - Minist. A. I. C. Esposizione Alimentare Milano 1908, Medaglia d'oro - Gran Croce Insigne - Coppa d'onore Esposizione Moderna Roma 1908.

Dalla Ditta

## G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di **Bordi** — **Pizzi** — **Ricami** — **Intziali** — **Fetucce** — **Piquet** — **Brillantini** — **Mussole e Zephir** che si spedisce

Franco e Gratis.

PASTA L. S. STERNI (20 Medaglie)  
Attira ed Uccide



TOPI

SORCI, SCARAFAGGI

Si vende presso tutti i Farmacisti e Droghieri